

CORSO DI FORMAZIONE

CORSO BASE SUL LEASING

23 e 24 marzo 2004 – ore 9:30

Milano – Novotel Milano Est Aeroporto (Via Mecenate, 121)

PRESENTAZIONE

Il "Corso Base sul Leasing" è rivolto a persone con una breve esperienza operativa nel settore del leasing ovvero con esperienza limitata a specifici ruoli o funzioni e tende a fornire una panoramica sistematica di carattere generale sul "prodotto" e sugli aspetti organizzativi e gestionali delle diverse fasi del "processo Leasing" a partire dalla trattativa commerciale fino all'estinzione finale del contratto con la vendita del bene all'Utilizzatore.

Il "taglio" del Corso è estremamente pratico e concreto con molti riferimenti a situazioni ed esperienze vissute "sul campo". È quindi indicato a tutti coloro i quali, pur lavorando già nel settore, vogliano acquisire una "vista d'insieme" del funzionamento della struttura organizzativa di una società di leasing.

Verranno, dunque, descritti i principali processi operativi e le funzioni aziendali interessate con la presentazione di alcuni esempi di organigrammi aziendali, le diverse caratteristiche dei canali distributivi con i conseguenti riflessi sull'organizzazione della società di leasing in termini di accentramento o decentramento di alcune funzioni aziendali. Verrà poi esaminata la possibilità e la convenienza di affidare alcune attività in "outsourcing".

L'enfasi è posta soprattutto sugli aspetti operativi, organizzativi, di pianificazione e controllo, amministrativi in senso lato e di gestione dei rischi, con una costante e particolare attenzione alla proprietà dei beni concessi in leasing, che rappresenta l'elemento peculiare e caratterizzante dell'operazione e, se ben gestito, il suo punto di forza rispetto ad altre forme di finanziamento degli investimenti. Nel Corso vi sarà anche un approfondimento delle situazioni patologiche dei contratti e delle conseguenti attività di recupero dei beni e dei crediti.

Non mancheranno, infine, i necessari cenni e riferimenti alle diverse normative e discipline cui è soggetta l'attività di leasing, con particolare riferimento alla normativa di Vigilanza della Banca d'Italia ed alle altre leggi speciali relative all'attività finanziaria, al bilancio ed ai principi contabili, al trattamento fiscale, agli aspetti giuridici e fallimentari ecc. Tali aspetti non vengono tuttavia particolarmente approfonditi in questo Corso base ma soltanto accennati, con un rimando a Corsi più specialistici e monotematici proposti da Assilea Servizi S.r.l.

IL DOCENTE

Dott. Gianerminio CANTALUPI

Ha operato per oltre 25 anni nel settore della locazione finanziaria in posizioni di responsabilità manageriale che gli hanno consentito di conoscere in modo approfondito la "macchina operativa" del leasing.

Ha ricoperto le cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale in contesti aziendali diversi, da società di medie dimensioni a società leader di mercato. Ha inoltre partecipato attivamente alla vita associativa in qualità di Presidente della Commissione Tecnica di Assilea, che si occupa di tutti i temi di natura gestionale, operativa ed amministrativa caratteristici dell'attività di leasing.

Attualmente esercita la libera professione di Dottore Commercialista ed è consulente di primarie società di leasing.

PROGRAMMA

Prima giornata: mattino

Introduzione: Il Contesto di riferimento

- La definizione normativa del contratto di leasing (art.17 legge n.183 del 25-1976): una definizione antica ma ancora attuale
- Il profilo soggettivo: il Testo Unico Bancario e la Normativa di Vigilanza indicano i soggetti (banche ed intermediari finanziari vigilati) che possono effettuare operazioni di leasing finanziario
- Le leggi speciali applicabili al leasing finanziario (antifortunistica, sicurezza cantieri, antiriciclaggio, antiusura, privacy, ecc.) : cenni
- La normativa tributaria applicabile al leasing finanziario (cenni)
- I principi contabili: dal metodo "patrimoniale" allo "IAS 17"
- Il leasing operativo: gli elementi differenzianti rispetto al leasing finanziario e l'operatività consentita dall'Organo di Vigilanza alle banche e agli intermediari finanziari vigilati
- Il "Codice di comportamento ASSILEA"

Coffee Break

1) I processi operativi tipici dell'attività di leasing

Il processo principale e le sue fasi - dalla trattativa commerciale all'entrata a reddito del contratto:

- La trattativa commerciale e gli adempimenti connessi con la "Trasparenza"
- L'acquisizione della domanda di leasing sottoscritta dal Cliente
- L'analisi tecnica ed antifortunistica dei beni da concedere in leasing
- L'istruttoria di fido sul soggetto richiedente e sull'eventuale gruppo di appartenenza
- La delibera di concessione del credito: il principio guida del rapporto rischio-rendimento
- La formalizzazione delle delibere
- L'emissione ed il perfezionamento del contratto di leasing:le clausole contrattuali più qualificanti
- L'emissione dell'ordine d'acquisto e l'accettazione da parte del fornitore
- La consegna dei beni, la sottoscrizione da parte del Cliente del verbale di accettazione e l'entrata a reddito del contratto
- Il pagamento della fornitura

Leasing di autoveicoli e di immobili: le varianti legate alla specificità di questi beni

Il rischio di credito ed i "rating interni" previsti da "Basilea 2": cenni

Esempi concreti di anomalie riferibili al rischio di credito

Le "operazioni sospette" ai sensi della normativa sull' "antiriciclaggio"

I rischi "operativi" ed i controlli di linea

Esempi concreti di anomalie riferibili ai rischi "operativi"

Pranzo

Prima giornata: pomeriggio

2) La gestione durante la vita dei contratti e le modifiche post-contrattuali

- Adempimenti specifici del leasing di autoveicoli e di immobili durante la vita dei contratti
- Subentri, risoluzioni anticipate parziali, modifiche della forma giuridica dei clienti
- Gestione delle garanzie, dei sinistri, delle agevolazioni

3) I proventi "accessori" e le coperture assicurative dei beni in leasing

- Le voci tipiche degli addebiti alla clientela: i rimborsi spese, le commissioni attive, gli addebiti per servizi "accessori"
- La commissione per spese inerenti la proprietà e la gestione dei beni concessi in leasing
- Le regole di applicabilità dei proventi "accessori" e delle voci di addebito alla clientela e l'obbligo di informativa preventiva e durante la vita dei contratti in base alla normativa sulla "trasparenza"
- I riflessi sul calcolo del "teg" ai fini della legge "antiusura"
- Le coperture assicurative dei beni in leasing specifiche per beni strumentali, autoveicoli e immobili
- Il vincolo a favore della società di leasing sulle polizze stipulate dai clienti
- Le "convenzioni assicurative" proposte dalle società di leasing e le relative opportunità commerciali
- Gli adempimenti relativi alla gestione delle coperture assicurative
- Altre coperture assicurative per la responsabilità civile relativa ai beni concessi in leasing
- Esempi concreti relativi a proventi accessori e coperture assicurative

4) Le estinzioni finali e le risoluzioni anticipate dei contratti

- L'opzione di acquisto finale e la vendita dei beni all'utilizzatore: le specificità del leasing di autoveicoli e del leasing di immobili
- Le risoluzioni anticipate richieste dai clienti "in bonis" - la prassi prevalente e le modalità di calcolo del prezzo di vendita dei beni: esempi concreti

Seconda giornata: mattino

5) Il processo di recupero dei beni e dei crediti in caso di inadempienza dell'Utilizzatore

- La gestione della patologia dei contratti e l'importanza della proprietà dei beni
- Le prime inadempienze: insoluti "tecnici" o veri insoluti?
- Il recupero dei crediti nella fase del precontenzioso: il coinvolgimento della rete distributiva, i solleciti scritti e telefonici, l'affidamento alle società di recupero crediti
- La sospensione della fatturazione e la risoluzione del contratto
- La gestione del contenzioso: meglio puntare al recupero del credito o a quello del bene?
- L'avvio delle azioni legali
- Le procedure concorsuali: azioni revocatorie ed applicazione dell'equo indennizzo di cui all'art 1526 c.c.

Coffee Break

- Le definizioni stragiudiziali: transazioni, dilazioni e piani di rientro, riscadenziamento del piano di rimborso del leasing, moratorie, ristrutturazioni del credito
- Gli aspetti segnalatici e di classificazione: prime inadempienze, incagli e sofferenze
- Le "delinquencies" ed il "default" secondo Basilea 2
- Le vendite dei beni rivenienti da contratti di leasing risolti
- Il passaggio a perdite dei crediti inesigibili
- La formalizzazione delle delibere relative alla gestione del precontenzioso e del contenzioso
- La gestione delle svalutazioni dei crediti e dei beni ed il "fondo rischi"
- Esempi concreti relativi alla gestione del precontenzioso e del contenzioso

Pranzo

Seconda giornata: pomeriggio

6) Gli aspetti organizzativi dell'attività di leasing

Assilea Servizi S.r.l.

- La coerenza tra la struttura organizzativa e gli obiettivi strategici, tenuto conto della peculiarità dell'attività di leasing
- Alcuni esempi di organigrammi aziendali: la diversa collocazione di alcune funzioni
- Descrizione di alcune funzioni tipiche di una società di leasing (rete di vendita, fidi, gestione contratti, finanza, amministrazione, servizio tecnico, ecc.)
- L'importanza del funzionigramma e della formalizzazione delle deleghe dei poteri
- Il manuale organizzativo con la descrizione dei processi aziendali e delle relative procedure
- I controlli di linea e le funzioni di "risk manager" e di "internal audit"
- La formalizzazione delle delibere e dei processi decisionali sottostanti
- La rappresentazione in forma di matrice dell'incrocio tra funzioni ed attività aziendali
- Le caratteristiche ottimali del sistema informativo quale fattore critico di successo
- La difficile scelta: "make or buy"?
- Il giusto equilibrio tra informatica accentrata e distribuita: l'utilizzo dei "datawarehouse"
- L'importanza dell'integrità e della significatività dei dati: le necessarie riconciliazioni
- Le possibilità offerte dalla "web-technology"
- Il ruolo fondamentale della funzione "organizzazione" come motore dell'attività aziendale
- La necessaria autonomia di talune funzioni per favorire un costruttivo contraddittorio e le potenziali "incompatibilità organizzative": alcuni esempi concreti
- Accentramento o decentramento di alcune attività aziendali quali ad esempio "back office" e gestione post-vendita, delibera e gestione del credito: una scelta non facile
- Esempi concreti di accentramento e decentramento di alcune funzioni e/o attività aziendali

7) L'intermediazione finanziaria (cenni)

8) Il processo amministrativo-contabile e le segnalazioni di Vigilanza (cenni)

9) La pianificazione e il controllo di gestione (cenni)

10) Il "sistema dei controlli interni" (cenni)